



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 11/06/2023

Testa Rognosa della Guercia m.2693 (Valle Stura) Situata al confine tra la Gorgia Laghi (Bagni di Vinadio) e il vallon du Lausfer (Haute Tinée). L'anello propone l'avvicinamento a quattro laghi nascosti fra le pieghe dei valloni e la visuale di altri tre in territorio francese.

Dislivello	m. 1330
Tempo di marcia	7 ore totale
Difficoltà	EE (riservato ai soci noti ed allenati)
Attrezzatura	Abbigliamento ed attrezzatura adeguati a stagione e quota. Scarponi, bastoncini
Ritrovo	Alle ore 5,30 nel luogo indicato al termine iscrizioni
Accesso	Ge, Sv, Mondovi, Demonte, Pianche, Bagni Vinadio, Strepeis, parcheggio S.Bernolfo

Riunione pre-gita e iscrizione	Giovedì 08 / 06 / 2023 dalle ore 21.00 alle ore 22.00.
Quota	Contributo per spese organizzazione 1 €

Descrizione itinerario

Dal fondo del parcheggio svoltiamo a sinistra sulla sterrata che oltrepassa il torrente Corborant. Dopo alcune centinaia di metri in discesa trascuriamo la diramazione che scende verso Callieri, da cui faremo ritorno, e proseguiamo a destra sulla bella sterrata che si inoltra nella pineta.

Una mezz'oretta di cammino ci porta al **rifugio De Alexandris-Foches** (1910 m). Proseguiamo poi verso il vicino **colletto del Laus** (1950 m) trascurando poco prima a destra il sentiero che sale alla **Rocca di San Bernolfo**. Dal colletto scendiamo alle sponde del bel **laghetto del Laus** (1913 m). Proseguiamo un tratto sulla sterrata nell'ampio e lungo **vallone di Collalunga**. Nei pressi di un grande masso seguiamo l'indicazione per il **vallone della Guercia** (sentiero P21). Superando una passerella fatta di due tronchi passiamo sulla destra orografica del vallone. Di lì a poco il sentiero inizia la salita in direzione sud con una serie di piccoli tornanti, dapprima tra arbusti, larici e rododendri poi, più in alto, su terreno pietroso. Alle nostre spalle, in basso, rimangono sempre ben visibili il lago di San Bernolfo e, più distanti, i monti **Laroussa** e Saletta divisi dal **passo Laroussa**.

Dopo aver superato un tratto in pietraia entriamo con decisione nel vallone della Guercia. Il sentiero ci trasferisce sulla destra orografica tagliando i fianchi occidentali, in alcuni tratti un po' franati, della **Serriera di Pignal** per poi distendersi centralmente. Al fondo del vallone è visibile la casermetta militare posta pochi metri sotto il colle della Guercia. Proseguiamo ancora per un buon tratto nel vallone pietroso.

La casermetta, semidiroccata, è situata in un posto magnifico e dominante. Risalite le ultime asperità arriviamo sul **colle della Guercia** (2457 m) che comunica con l'opposto transalpino vallon de Chastillon. Da qui abbiamo l'opportunità di esaminare un tratto del sentiero che ci porterà al passo del Bue. Ridiscesi alla casermetta svoltiamo sulla mulattiera che inizia la salita verso est. Il primo tratto è su pietraia poi, poco oltre, stretti zig-zag risalgono una ripida paretina esposta (tratto con catena solo negli ultimi metri) che porta, infine, all'intaglio roccioso del **passo del Bue** (2603 m). Si estende ora a nord-est l'ampio e splendido vallone denominato **Gorgia dei laghi**, mentre alla nostra destra spicca l'ammasso roccioso della Testa Rognosa della Guercia, la nostra meta. Svoltando dal passo a destra, risaliamo alcune rocce e poi per cresta ci dirigiamo verso la punta visibile che è l'anticima della Testa Rognosa. Proseguendo un altro tratto verso est saliamo l'ultima asperità che termina sulla **Testa Rognosa della Guercia** (2693 m). Il panorama è bellissimo e abbraccia in territorio francese anche i laghi Lausfer (quelli del **giro dei laghi di Sant'Anna**), la Testa dell'Autaret (2763 m), il vallon de la Cabane e numerosissime altre cime delle Marittime. Torniamo al **passo del Bue**. Seguiamo il primo tratto di mulattiera in discesa nella Gorgia Laghi e poco dopo, presso un rudere, la abbandoniamo seguendo a sinistra una traccia (ometti) che si dirige verso la parte



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE LIGURE

COMMISSIONE ESCURSIONISMO



bassa del vallone. Dopo un primo tratto su pietraia approdiamo nei pressi di un lago (2450 m), in questo periodo in secca, situato sotto la Serriera di Pignal. Sempre seguendo gli ometti riprendiamo la discesa su terreno di rocce misto a erba verso il **lago di Gorgia** (2306 m), visibile al fondo della valle. Situato in posizione incantevole ai piedi di uno sbarramento roccioso è circondato da rocce e piante di mirtillo. (Può diventare un ottimo punto per la sosta del pranzo). Risalito lo sbarramento, riprendiamo la discesa sul sentiero che compare sulla parte sinistra del lago. Alcuni tornantini ci portano verso il basso sotto lo sbarramento. Dopo un breve tratto di discesa, abbandoniamo il sentiero che scende nel vallone di Roccias Lion e la capanna di Tesina (1947 m) e senza perdere dislivello tagliamo con un diagonale a sinistra ritrovando il sentiero presso il **passo della Sometta** (2209 m).

Oltre il passo il sentiero prosegue in discesa nel **vallone della Sauma**. Nei pressi della confluenza con il rio (quota 2044 m circa), troviamo su un masso l'indicazione (poco visibile perché messa al contrario) per il **lago della Sauma** (2132 m): un sentiero a sinistra porta, circa trecento metri dopo, presso un gias.

Scavalcato il rio seguiamo in diagonale verso destra (ometti) tra larici, mirtilli e rododendri fino a trovare in una conca sperduta il grazioso **lago della Sauma** (2132 m) . La deviazione richiede per la sola andata mezz'oretta di cammino e completa degnamente l'anello.

Fatto tutto il periplo ritorniamo sui nostri passi fino al bivio. Affiancato per un breve tratto il torrente, passiamo sulla sinistra orografica proseguendo sul sentiero lungo, ma marcato che scende in direzione di Callieri. Molto più in basso, a un bivio (ponte, quota 1620 m circa), lasciamo a destra la strada di Callieri e seguiamo concludendo l'anello con una leggera salita verso il parcheggio di San Bernolfo.

Direttori escursione

Luciano Taccola 3316002284
Lorenzo Solari 3395319619
Raffaele Marongiu 3313670322

**NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE TRANNE CASI DI SOCI CONOSCIUTI
IMPOSSIBILITATI A PASSARE IN SEDE**

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

